

RIVISTA INTERNAZIONALE
DI ARREDAMENTO
DESIGN
ARCHITETTURA

AD

N.409 - GIUGNO 2015

Poste Italiane Spa - Sped. A.P.
D.L. 353/03 Art. 1, C.m. 1, DCB MI
EDIZIONE ITALIANA
with ENGLISH TEXTS

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIÙ BELLE CASE DEL MONDO

Simple Chic

*Un'Estancia in Uruguay, una Casa Milanese, una Villa a Valencia...
Sette Interni in cui Sono Protagonisti Luce, Arte, Design, Qualità.*



Lo Speciale

Le Più Belle Case di Armani

La Tendenza

Il Design si Colora di Bianco

Le Interviste

Dordoni - Rashid
Vitali - LaChapelle



RITORNO ALLE ORIGINI

*Pietra e marmo, rame e bronzo, pelle e legno: se anche quest'anno **DESIGN MIAMI** farà tendenza sarà nel segno dei materiali preziosi, antichi e nuovi. Dal 16 giugno a Basilea.*

di **SILVIA ANNA BARRILÀ**

Il design da collezione è un fenomeno in ascesa, e Design Miami, dal 16 al 21 giugno a Basilea, è il suo scenario privilegiato. «Dal lancio della fiera abbiamo assistito a una crescita incredibile», spiega l'attuale direttore Rodman Primack. «È cresciuto il livello di gradimento del design in generale; i nostri galleristi passano sempre meno tempo a spiegare i pezzi incredibili che presentano e molto più tempo a venderli». E quali sono le tendenze? «Anche se non si può parlare propriamente di tendenze, osserviamo oggi un ritorno ai materiali preziosi che sono stati usati per secoli», aggiunge Primack. «La pietra e il marmo, i metalli come il rame e il bronzo, la pelle e i bei legni. Questi sono ora mischiati con materiali contemporanei come la fibra di vetro, le resine e la plastica per creare pezzi che siano tecnologicamente avanzati e insieme tradizionali».

Esempi di questa rinnovata "età della pietra" sono le sculture in basalto del coreano Byung Hoon Choi che, pur nella loro funzionalità, trasformeranno lo stand di Friedman Benda di New York in un giardino zen e luogo di meditazione. Oppure i mobili del francese Pierre Gonalons allo stand di Armel Soyer di Parigi, realizzati in Rouge de Saint Pons, il marmo rosso di

Versailles, con forme che uniscono la tradizione delle arti decorative alla Minimal Art. Anche il gioiello risente di questo trend: «Pur essendo l'uso della pietra insito nella storia del gioiello», nota Charlotte Dumoncel d'Argence della galleria Caroline Van Hoek di Bruxelles, «i visitatori scopriranno nuove possibilità che vanno dall'uso di pietre sintetiche ai frammenti di meteorite». Largo spazio, inoltre, sarà dato sia ai giovani emergenti che ai maestri. Demisch Danant di New York appunterà la propria attenzione sul design francese degli anni 70, «in particolare a Michel Boyer e Pierre Paulin che stanno ricevendo grandi attenzioni», spiega Luam Melake della galleria. Patrick Parrish, sempre di New York, proporrà l'austriaco Carl Auböck: «È stato un pioniere nell'esplorazione delle forme organiche, ma è stato dimenticato e riteniamo sia il momento di riportarlo alla luce», commenta il gallerista. Infine, Patrick Seguin, titolare della galleria di Parigi che porta il suo nome, presenterà una casa smontabile di Jean Prouvé del 1944 riadattata dall'architetto inglese Richard Rogers e la stazione di servizio Total del 1969, sempre di Prouvé, nella sezione *Design at Large*, curata da André Balazs e riservata a lavori di grandi dimensioni. □



L'età del legno. In alto: il *Growth Table* di Mathias Bengtsson, 2014 (Maria Wettergren, Parigi). Sopra: una scrivania di Wendell Castle, 1979 (R & Company, New York) e una scrivania disegnata da Michel Boyer nel 1970 per Elie de Rothschild (Demisch Danant, New York).